



Informatore Europeo

L'Informatore Europeo

organo d'informazione dell'ente di sviluppo GAL Venezia Orientale (VeGAL), esce dal 2005 in formato news e si rivolge agli Associati, ai principali media di settore e agli interlocutori pubblici e privati della Venezia Orientale

Informatore Europeo è diffuso via mail e sul portale web www.vegal.net alla voce "news"

VeGAL

Via Cimetta, n.1 – Portogruaro VE
Tel. 0421-394202
e-mail: vegal@vegal.net
sito: www.vegal.net

Redazione:

Simonetta Calasso
Marco Dal Monego
Cinzia Gozzo
Giancarlo Pegoraro
Paolo Valeri

In copertina:

"Laguna Lio Piccolo"
di Lorenza Cancian

eventi

- Turismo digitale: a scuola di innovazione nella Venezia Orientale
- I Molini di Stalis al centro di un progetto strategico tra Veneto e Friuli tra i borghi di Cordovado e Sesto al Reghena
- Un "Contratto di area umida" per la Laguna di Caorle
- Legacoop Veneto: le proposte del settore agrolimentare
- "Verso la PAC 2021/27": un evento CIA a Portogruaro

progetti

- Comunicazione digitale: in cantiere un nuovo progetto del territorio
- Un docufilm per le aree rurali venete ...
- Reti biodegradabili per le cozze: un progetto sperimentale
- TartaTur: progetto di cooperazione tra i FLAG dell'Alto Adriatico
- Con "Walk of Peace" oltre 400.000 euro sul territorio per ricordare e promuovere i valori della pace
- Interbike II: a giugno attivo il servizio bici-barca che collegherà Bibione a Vallevicchia
- PRIMIS, progetto per valorizzare le minoranze linguistiche
- Progetto di valorizzazione del Bosco Belvedere di Meolo

bandi

- Mezzo milione di euro per la promozione del territorio
- Mezzo milione di euro da destinare alle attività extra-agricole
- 1,5 milioni di euro per gli agricoltori della Venezia Orientale
- 5 nuove opere dei Comuni lungo gli itinerari
- Formazione, filiere e paesaggio: 3 nuovi bandi del PSL al via
- Al via 9 nuovi bandi del FLAG Veneziano: 827.000 euro a disposizione per il settore della pesca

attività

- Premiate le foto vincitrici del II ° concorso fotografico: "Veneto Orientale: un racconto presente"
- Al via la consultazione per il periodo 2021/27
- Concessa dalla Regione una premialità per il raggiungimento degli obiettivi 2018
- Approvazione unanime per il bilancio 2018

EVENTI

Gennaio 2019 **Turismo digitale: a scuola di innovazione nella Venezia Orientale**

VeGAL
#seminario
#turismodigitale

VeGAL



Nella foto, il prof. Enrico Marchetto (Università di Udine) nel suo intervento al seminario c/o la Biblioteca Antica del Campus universitario di Portogruaro

"Promozione Turistica e Web Marketing: strategie per la Venezia Orientale": è questo il titolo del seminario che si è tenuto il 21 gennaio 2019 nella Biblioteca Antica del Collegio Marconi a Portogruaro.

Al seminario, organizzato da VeGAL, hanno partecipato **Stefan Marchioro** della Direzione Turismo della **Regione Veneto** che ha esposto le strategie per il turismo digitale dell'Amministrazione regionale, in particolar modo del DMS (Destination Management System), **Mara Manente**, direttrice del **CISSET** (Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica) con un intervento dedicato agli scenari innovativi del turismo, **Erminio Canevese** di Virtualgeo, progettista del primo portale l've, **Enrico Marchetto**, professore di Strategie digitali per il turismo dell'Università di Udine che ha portato l'esperienza del portale Discover Trieste come best practice della comunicazione digitale di un territorio e **Mario Romanelli** di Travel Appeal che ha parlato di strumenti di intelligence per il turismo.

La seconda parte dei lavori è stata dedicata al laboratorio di comunicazione del territorio con le esperienze di Ediciclo (*Il racconto come esperienza di promozione del territorio*, **Lorenza Stroppa**), dell'Università di Padova (*TerrEvolute: il Festival della Bonifica*, **Elisabetta Novello**) e di Mestiere Cinema (*Comunicare con il mezzo cinematografico: il progetto Veneto Rurale*, **Maria Parisi**).

I lavori si sono chiusi con la tavola rotonda alla quale hanno partecipato stakeholders e operatori del territorio: **Francesco Antonich** vice direttore di Confcommercio Venezia, **Paolo Bellotto** direttore di Rete Venezia Orientale Tours e **Stefano Cerchier** direttore generale di ATVO.

Gennaio 2019 **I Molini di Stalis al centro di un progetto interregionale tra Cordovado e Sesto al Reghena**

#stalis
#veneto #fvg



Sala consiliare del Comune di Sesto al Reghena, 28 gennaio 2019

Si è tenuto lunedì 28 gennaio 2019, nella sala consiliare del Comune di Sesto al Reghena in provincia di Pordenone, il Tavolo di Lavoro dedicato alla conservazione e valorizzazione dell'area dei Molini di Stalis in comune di Gruaro.

Al tavolo di lavoro erano presenti **Marcello Del Zotto** (Sindaco del Comune di Sesto al Reghena), **Giacomo Gasparotto** (Sindaco del Comune di Gruaro), **Francesco Toneguzzo** (Sindaco del Comune di Cordovado), **Pasqualino Codognotto** (Sindaco del Comune di San Michele al Tagliamento), **Gianluca Forcolin** (Vice-presidente della Regione Veneto) e **Graziano Pizzimenti** (Assessore alle infrastrutture e territorio della Regione Friuli Venezia Giulia). Presenti anche **Andrea Vignaduzzo** (Presidente del Consorzio LTA-Livenza Tagliamento Acque) e **Giancarlo Pegoraro** (Direttore di VeGAL).

L'incontro fa seguito al Protocollo di intesa firmato il 4 giugno 2017 tra i Sindaci dei Comuni di Sesto al Reghena, di Gruaro e di Cordovado per la conservazione e valorizzazione dell'area dei "Molini di Stalis", che si era posto due obiettivi principali: la conservazione e valorizzazione (degli elementi storico-culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici) e la promozione dell'area (in particolare dei percorsi di mobilità lenta e delle attività turistico-ricreative e ricettive). I Molini di Stalis sorgono infatti sul confine tra il Friuli Venezia Giulia e il Veneto, lungo il corso del fiume Lemene e i documenti storici ne fanno risalire la loro esistenza già a partire dal 1432.

Dopo i saluti iniziali del Sindaco Del Zotto, l'architetto **Francesco Costa**, autore dello **studio di fattibilità tecnico-ambientale ed urbanistico**, ha illustrato le azioni di progetto, inserendo l'intervento all'interno di un più ampio contesto che coinvolge tutto il sistema interregionale di mobilità lenta.

I Sindaci **Del Zotto**, **Gasparotto** e **Toneguzzo** dei tre Comuni, hanno sostenuto d'intesa la strategicità del progetto in termini di ricadute positive sul territorio, soprattutto da un punto di vista turistico; i Molini possono diventare una meta di particolare interesse per i visitatori e per gli operatori turistici vista la vicinanza all'autostrada, a centri storici di valore (Portogruaro, Concordia Sagittaria e Pordenone), alle mete balneari (Bibione, Caorle e Lignano), a molteplici itinerari (GiraLemene, Ciclovía Regionale Veneta, Direttrice Tagliamento, Romea Strata, via dei Mulini, ecc.) e ai borghi di Cordovado e di Sesto al Reghena.

Oltre al Sindaco **Codognotto** *“ben lieto di sostenere il progetto perché le spiagge hanno bisogno di guardare a mete nell'entroterra che permettano di aumentare l'offerta e la durata della stagione estiva”* anche il Vicepresidente della Regione Veneto **Forcolin** e l'Assessore alle infrastrutture e territorio della Regione Friuli Venezia Giulia **Pizzimenti** hanno assicurato la loro disponibilità a supportare il progetto, chiedendo di identificare gli interventi prioritari e di individuare azioni di promozione congiunte del sito e dei borghi storici.

L'incontro si è chiuso con l'impegno delle amministrazioni comunali di Cordovado, Gruaro e Sesto al Reghena di mettere a punto un Accordo di programma per definire gli step attuativi. Le basi dell'Accordo sono state successivamente discusse in due incontri tenutisi presso la sede di VeGAL a Portogruaro il 19 marzo e il 1° aprile 2019.

Febbraio 2019 Un “Contratto di area umida” per la Laguna di Caorle

#areaumida
#contratto
#laguna



Concordia Sagittaria, 4 febbraio 2019. I sottoscrittori del Contratto.

Si è tenuta lunedì 4 febbraio 2019 nella Sala Consiliare del palazzo Municipale di Concordia Sagittaria (VE), la cerimonia di sottoscrizione del documento di intenti del Contratto di area umida "Sistema della Laguna di Caorle".

Erano presenti **Claudio Odorico** (Sindaco di Concordia Sagittaria), **Pasqualino Codognotto** (Sindaco di San Michele al Tagliamento), **Giovanni Comisso** (Vicesindaco di Caorle), **Maria Teresa Senatore**

(Sindaco di Portogruaro), **Gianluca Forcolin** (Vicepresidente della Regione Veneto), **Giuseppe Pan** (Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Veneto), **Sergio Grego** (Direttore Consorzio di Bonifica della Venezia Orientale) e **Domenico Favro** (Presidente di VeGAL). Presenti anche **Veneto Agricoltura**, associazioni di categoria, ambientaliste, sportive e culturali.

Il documento sottoscritto è il risultato di un processo avviato dalla **Regione Veneto** nel 2018, che, attraverso un laboratorio partecipativo, ha predisposto il "Documento di Intenti" sottoscritto infine dalle istituzioni presenti all'incontro.

Secondo il Vicepresidente della Regione Veneto **Gianluca Forcolin** *"il contratto è un documento di intenti che impegna le amministrazioni comunali, la Regione del Veneto, il Consorzio di Bonifica solo per citare gli enti più strutturati, ma anche le tante realtà e associazioni che vi operano, ad attivare un percorso condiviso e partecipato per la protezione e la tutela degli ambienti naturali, delle acque, del paesaggio e di tutto ciò che rappresenta quella bellezza di cui abbiamo la fortuna di godere. Questo contratto ha l'obiettivo di far lavorare tutti nella stessa direzione per il bene dell'ambiente ed è già diventato caso di studio a livello nazionale. Come spesso accade, il Veneto è capofila grazie alle buone pratiche nate soprattutto dal buon senso e dall'amore verso il nostro territorio"*; per **Giuseppe Pan** (Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Regione Veneto): *"con questa firma, prende il via un progetto sperimentale di gestione partecipata di una zona dall'alto valore ambientale e naturalistico, ma che deve essere valorizzata anche dal punto di vista turistico e di sviluppo economico"*.

L'iniziativa interessa le **aree umide** ricadenti nei comuni di Caorle, Concordia Sagittaria e San Michele al Tagliamento ed è stata promossa dalla **Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto** in qualità di Partner capofila (Lead Partner) del **progetto Interreg MED "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands"**.

Il progetto vede coinvolti partner di **sei Paesi europei dell'area mediterranea** (Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Slovenia e Malta) e affronta la necessità di attuare un approccio strategico, sistematico e collaborativo per la gestione delle aree umide protette. **Obiettivo principale del progetto** è favorire il coordinamento e migliorare l'efficacia della gestione e della pianificazione delle aree umide protette attraverso la definizione e la sperimentazione di strategie integrate, mettendo a punto uno strumento di governance basato sul modello dei Contratti di Fiume che siano in grado di favorire la conservazione e la valorizzazione della biodiversità, conciliare e mitigare l'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi acquatici, incrementare la consapevolezza del valore socio-ambientale delle aree umide.

Per **Domenico Favro** (Presidente di VeGAL) *"con la firma di questo Documento d'intenti si raggiunge l'impegno da parte della Regione e dei Comuni dell'area affinché si possano attuare politiche efficaci di tutela e salvaguardia ambientale di un territorio che va costantemente protetto sia da un punto di vista naturale, sia da un punto di vista degli interessi economici legati alla laguna"*.

Alla sottoscrizione del documento sono seguiti un incontro pubblico, sabato 16 febbraio nel Mercato Ittico di Caorle con i pescatori di laguna (progetto FEAMP) e un ciclo di 3 incontri per capire il sistema della laguna di Caorle, tenutisi a Portogruaro il 6 marzo (“ACQUA, dinamiche e qualità delle acque lagunari”), il 13 marzo (“NATURA, la biodiversità nella laguna”) e il 21 marzo 2019 (“SVILUPPO, l’economia del sistema lagunare tra campi, valli e acque”).

Febbraio 2019 **Legacoop Veneto: le proposte del settore agroalimentare**

#agroalimentare
#2021/27



L'incontro nella sede di Legacoop Veneto del settore agroalimentare.

Venerdì 8 febbraio, nella sede di Legacoop Veneto si è tenuto un incontro del settore agroalimentare regionale per affrontare temi relativi al nuovo FEAMP (Fondo europeo per la pesca) e alla nuova Politica agricola comunitaria, tra i rappresentanti della Regione e delle istituzioni comunitarie presenti, per ascoltare le esigenze delle imprese cooperative del territorio Veneto.

Sono intervenuti: **Giuseppe Pan**, assessore all'Agricoltura e Pesca della Regione del Veneto, **Gianluca Fregolent**, direttore Agroambiente e Pesca della Regione del Veneto, **Paolo De Castro**, vicepresidente Commissione Agricoltura e Sviluppo rurale del Parlamento Europeo, **Antonio Gottardo**, Presidente del FLAG Veneziano e responsabile del Settore Agroalimentare di Legacoop Veneto e **Adriano Rizzi**, presidente di Legacoop Veneto.

A focalizzarsi in particolare sulla nuova Politica Agricola Comunitaria è stato l'on De Castro, mentre il direttore Fregolent ha illustrato la situazione dei due strumenti di programmazione futura dell'agricoltura e della pesca, il PSR e il FEAMP; gli interventi da parte dei rappresentanti della cooperazione agricola e della pesca hanno evidenziato le situazioni di criticità dei vari comparti come il cerealicolo, il biologico e quello della pesca marittima. Fondamentale correggere il tiro delle programmazioni precedenti ed accompagnare i produttori a trasformare e valorizzare i loro prodotti, condizione necessaria per mantenere una buona produzione

agricola ed evitare la monocoltura, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Marzo 2019 “Verso la PAC 2012/27: un evento CIA a Portogruaro

PAC 2021/27
#agricoltura



AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA



Un momento dell'evento CIA, aula magna dell'istituto Leonardo da Vinci

Grande successo di pubblico all'incontro organizzato da **CIA Agricoltori Venezia** che si è tenuto l'1 marzo 2019 a Portogruaro per fare il punto sulla **futura PAC 2021-2027**.

Parlamentari europei, membri del governo, amministratori regionali e locali e i vertici del mondo CIA si sono confrontati su un tema di scottante attualità per il mondo agricolo. Il convegno è servito a focalizzare l'attenzione sulla prossima Politica Agricola Comunitaria, in un momento di grande incertezza, poiché dall'Europa arrivano segnali concreti di tanti cambiamenti dai quali, se le istituzioni nazionali e regionali riusciranno a interpretarli in modo corretto, potrebbero derivare notevoli vantaggi per il settore primario del nostro Paese.

Al dibattito, moderato dal direttore di CIA Venezia **Mario Quaresimin**, sono intervenuti: **Gianmichele Passarini** (Presidente regionale CIA), **Paolo Quaggio** (Presidente provinciale CIA), **Giuseppe Cornacchia** (responsabile Dipartimento Sviluppo Agroalimentare e territorio di CIA), **Franco Manzato** (sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole); **Marco Zullo** (europarlamentare coordinatore M5S in Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale), **Elisabetta Gardini** (Capogruppo di Forza Italia al Parlamento Europeo), **Paolo De Castro** (vicepresidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Parlamento Europeo, in collegamento Skype), **Giuseppe Pan** (Assessore regionale Agricoltura, Caccia e Pesca), **Fabiano Barbisan** e **Francesca Zottis** (Consiglieri Regionali del Veneto).

La proposta di budget assegna alla PAC, per il nostro Paese, 24,9 miliardi per i pagamenti diretti, 2,5 per gli interventi OCM e 8,9 per lo sviluppo rurale: si tratta di una riduzione di circa il 4% per i pagamenti diretti ed OCM e di oltre il 15% per lo sviluppo rurale. Tra le novità, anche il fatto che non ci saranno più PSR regionali, ma un unico Piano Strategico Nazionale.

Il sottosegretario Mipaaf **Franco Manzato** nel suo intervento ha sottolineato che *“la PAC non è una semplice politica settoriale, ma ha*

relazioni essenziali con l'ambiente, la gestione del territorio, la coesione sociale ed il benessere dei cittadini. In questa fase storica di grandi sfide planetarie non si giustifica una sua riduzione”, concludendo che “dobbiamo avere una visione lungimirante dell'agricoltura”.

PROGETTI

Aprile 2019 **Comunicazione digitale: in cantiere un nuovo progetto del territorio**

#itinerari
#turismo rurale



Portogruaro, 5 marzo 2019: Comuni, Regione, OGD e VeGAL si confrontano sulle strategie digitali per veicolare la “Venezia Orientale”.

Sulla base degli elementi tecnici emersi nel seminario “Promozione Turistica e Web Marketing: strategie per la Venezia Orientale”, organizzato da VeGAL a Portogruaro il 21.1.2019 e che ha avviato un confronto con i principali interlocutori dell'area con competenze nel settore turistico, nel primo quadrimestre 2019 **VeGAL ha candidato un progetto per favorire la comunicazione del territoriale mediante gli strumenti digitali** (misura 19.2.1x del PSL 2014/20).

Si tratta di un progetto che mira a dotare l'area di una strategia di comunicazione digitale sul web per veicolare la **destinazione “Venezia Orientale”**, sviluppando specifiche azioni e strumenti informativi attraverso l'aggiornamento ed implementazione del portale www.i-ve.it, per promuovere la conoscenza dei territori rurali della Venezia Orientale verso gli operatori turistici ed i potenziali turisti.

L'iniziativa permetterà la **promozione delle più significative valenze territoriali e degli operatori al servizio del turismo** (ad es. agriturismi, fattorie didattiche, b&b, country houses, hotel aderenti a club di prodotto, aziende agricole con punti vendita, luoghi storici del commercio, ville venete appartenenti alla carta dei servizi regionali, ecc.).

Con i Comuni ed in particolare i **4 Comuni capofila della promozione degli itinerari (Cavallino-Treporti, Concordia Sagittaria, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto)** sono stati organizzati alcuni incontri preparatori (11 e 31 gennaio, 19 febbraio e 27 febbraio 2019) e infine, il 5 marzo 2019, si è tenuto nella sede di VeGAL un incontro con la **Direzione Turismo della Regione Veneto**, rappresentata dal Dr. **Stefan Marchioro**, al quale sono state invitate le **4 OGD del territorio (Caorle-Concordia, San Michele al Tagliamento-Bibione, Jesolo-Eraclea e Cavallino Treporti)**.

Il progetto si inserisce nella più ampia **strategia regionale per il turismo**: nel 2018 VeGAL, in rappresentanza dei GAL Veneti, ha partecipato al **tavolo di lavoro sul turismo digitale** organizzato dalla Regione Veneto, che - assieme agli altri tavoli di lavoro (prodotti turistici, infrastrutture, accoglienza, promozione e comunicazione) - ha contribuito alla realizzazione del **PST - Piano Strategico del Turismo Regionale** (approvato il 29 gennaio 2018).

Il progetto, presentato da VeGAL ad aprile ad Avepa per l'approvazione finale, ha ottenuto – in data 12 aprile 2019 – l'attestazione della coerenza e coordinamento con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale dalla **Direzione turismo della Regione Veneto**.

L'iniziativa - che dovrà definire una **strategia web** per comunicare la destinazione «Venezia Orientale», in un Veneto prima regione turistica e prima regione agricola italiana, in un contesto in cui è avvenuto il passaggio delle competenze del turismo dal Mibact al Mipaaf e in cui è stato delineato il nuovo PST veneto (da «Tra terra e cielo» a «The land of Venice») – mira a veicolare la **Venezia Orientale** come un'**area rurale di eccellenza**. Nell'ambito delle iniziative di comunicazione digitale sono state in particolare inserite anche le ville venete rientranti nel territorio: **nell'area vi sono infatti ben 45 ville venete, 11 delle quali visitabili, delle quali 3 aderenti alla Carta dei servizi regionali**: Villa Bornancini (Cinto Caomaggiore), Villa Correr Agazzi (San Stino di Livenza) e Villa Marcello Loredan Franchin (Ceggia).

Aprile
2019

#areerurali
#cinematografia



Un docufilm per le aree rurali venete

Dopo aver presentato a fine 2018 alla **Regione Veneto** il progetto di cooperazione "Veneto Rurale", che vede coinvolti i **5 GAL veneti (GAL Alta Marca, GAL Patavino, GAL Montagna Vicentina, GAL Adige e VeGAL)**, il progetto è stato presentato pubblicamente per la prima volta in occasione di un evento organizzato dalla Regione Veneto nella cornice di Villa Italia a Padova il 18 gennaio 2019. All'evento erano presenti l'Assessore regionale **Cristiano Corazzari**, **Santo Romano** direttore Area Capitale umano, cultura e programmazione comunitaria e **Decimo Poloniato** P.O. Progetti a rete e di sistema, nazionali e internazionali Cinema e Film Commission e le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, intervenute in occasione della presentazione del Bando POR FESR 2014-2020 ad esse rivolto.

Il progetto - con un dotazione totale di 500.000,00€ - , approvato lo scorso 28 febbraio 2019 con Decreto di Avepa n. 579, vede interessati **cinque territori veneti (Alta Marca trevigiana; Colli euganei e bassa**



7 - 10 APRIL 2019

padovana; Montagna vicentina; medio Polesine; Venezia Orientale), che avvieranno da marzo 2019 a novembre 2021, una serie di azioni con l'obiettivo di contribuire alla creazione di un'immagine unitaria delle destinazioni rurali d'eccellenza del Veneto, mediante la realizzazione di un prodotto audiovisivo (film documentario), cui seguiranno azioni di distribuzione (presso Festival/rassegne, proiezioni/eventi/passaggi televisivi/on demand, ecc.) e di informazione (sui social media; prodotti informativi multimediali: mappe, video promozionali; ecc.), anche a livello locale nei territori rurali interessati (incontri, seminari e masterclass rivolti a turisti, cittadini ed operatori).

Il 7 marzo 2019 si è tenuto un importante incontro con l'**Università di Padova**: presenti i **GAL**, **Mestiere Cinema** e i professori **Paola Zanovello** (Direttore del Master in design dell'offerta turistica), **Simonetta Piredda** (docente del Master), **Giulia Lavarone** (docente di cineturismo), **Farah Polato** (docente di cinema) e **Nicola Orio** (docente di nuove tecnologie applicate al turismo): nell'incontro si è discusso della possibilità di siglare un protocollo tra GAL e Università, accordo che porrebbe le basi per avviare tesi, stage e tirocini per contribuire ad una valutazione dell'impatto del progetto.

Da ultimo la Regione Veneto ha invitato VeGAL il 9 aprile 2019 a presentare il progetto in un incontro pubblico tenutosi presso lo stand della Regione Veneto al Vinitaly, al quale erano presenti gli **assessori Cristiano Corazzari e Federico Caner** e il neo **presidente della Film Commission, Luigi Baciali**.

20 Marzo
2019

#sostenibilità
#pesca
#nuovimateriali

Reti biodegradabili per le cozze: un progetto sperimentale

È stato presentato mercoledì 20 marzo 2019 a Scardovari di Porto Tolle (Rovigo), il **Progetto Dory** relativo alla sperimentazione di materiali innovativi biodegradabili per la mitilicoltura. Guidato dalla **Regione Veneto**, il progetto vede come operatore responsabile la **Cooperativa Fra Pescatori dell'Adriatico** che ha vinto la gara aperta sul tema, nell'ambito del più ampio progetto **Interreg Italia-Croazia**.



Presenti all'incontro un centinaio di persone tra operatori del settore ittico croato e rappresentanti delle **Regioni Veneto, Marche, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna**.

La sperimentazione, del valore di 70mila euro, ha preso il via a novembre 2018 e ha lo scopo di mettere in atto azioni pilota per un'acquacultura sostenibile, con l'obiettivo futuro di limitare la presenza di rifiuti in mare derivanti dall'attività di molluschicoltura. Nel dettaglio, il progetto promuove l'utilizzo di calze (reti), per le cozze, denominate "Bio-net" composte da materiali organici, che raggiungono indici di biodegradazione in tempi relativamente brevi, adatti alla realizzazione di attrezzi da pesca con alto rischio di dispersione in mare. I test sono in corso presso un impianto biologico, al largo di Scardovari, composto da mille reste di cozze.

Soddisfatto dell'iniziativa anche il **presidente del FLAG Veneziano, Antonio Gottardo**: «*il settore da tempo si sta indirizzando verso sistemi e attrezzature di pesca sostenibili. I pescatori sono sentinelle del mare sensibili ai temi ambientali. Il materiale purtroppo costa tre volte tanto rispetto a quello abitualmente utilizzato dunque è utile e necessario che le linee di finanziamento comunitario e di sostegno al settore incentivino attraverso progetti mirati questa tipologia di attrezzature*».

Maggio 2019 **TartaTur: progetto di cooperazione tra i FLAG dell'Alto Adriatico**

#sostenibilità
#altoadriatico



Il logo del progetto di cooperazione tra i FLAG dell'Alto Adriatico

I **Gruppi di azione costiera (FLAG) del Distretto dell'Alto Adriatico** - hanno firmato, il 24 gennaio 2019 presso la sede della Regione Veneto, l'accordo di cooperazione per individuare un percorso e le giuste misure per la tutela dell'ambiente marino, delle sue specie protette e nello stesso tempo difendere la pesca marittima e della maricoltura. I FLAG coinvolti nell'attuazione del progetto di cooperazione sono: il **FLAG Veneziano**, il **FLAG Chioggia Delta del Po**, il **FLAG Costa dell'Emilia-Romagna** ed il **FLAG Friuli Venezia Giulia**.

Tra le strategie di sviluppo maggiormente innovative nel settore della pesca e dell'acquacoltura che caratterizzano la programmazione comunitaria 2014-2020 cofinanziata dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) vi sono infatti quelle relative ai **progetti di cooperazione** interterritoriale e transnazionale promossi dai Gruppi di Azione Locale attivi nel settore della pesca da realizzarsi attraverso strategie di "Sviluppo locale di tipo partecipativo.

I FLAG del Distretto Alto Adriatico, d'intesa con le rispettive **Regioni Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia**, hanno scelto di lavorare insieme per affrontare un tema che sta a cuore sia al mondo della pesca sia per gli aspetti ambientali: l'**Università di Padova**, partner dei FLAG in questo progetto di cooperazione, ha già avviato alcuni approfondimenti scientifici per valutare tutti gli aspetti utili per definire le aree SIC e le loro interferenze con la pesca professionale. Obiettivo del progetto è fornire dati al fine di definire le misure più idonee per salvaguardare l'habitat di delfini e tartarughe, ma nel contempo

salvaguardare gli operatori della pesca professionale marittima e della maricoltura: saranno analizzati dati scientifici, effettuati monitoraggi in mare nel tratto di costa dal Friuli alla Romagna, verranno coinvolte le associazioni e gli operatori del settore ittico, al fine di individuare le misure più opportune in modo condiviso e concertato.

Il progetto si concluderà ad aprile 2020, con la definizione di un pacchetto di misure che sarà sicuramente utile anche al fine di influenzare la programmazione 2021/27 per la tutela del mare, del suo habitat delle specie protette, ma soprattutto per tutelare il lavoro prezioso dei pescatori della nostra costa dell'Alto Adriatico.

Il progetto è stato presentato ufficialmente il 3 dicembre 2018 in un convegno pubblico organizzato da VeGAL a Caorle, nel corso del quale gli esperti incaricati (**Sandro Mazzariol, Giovanni Bearzi, Nicola Novarini e Giorgia Corazzola** dell'Università di Padova) hanno illustrato le attività scientifiche. In seguito, a marzo 2019, sono stati organizzati degli incontri di presentazione del progetto alle marinerie: il 9 marzo a Chioggia (VE) presso il mercato ittico all'ingrosso, il 15 marzo a Cortellazzo (VE) nella sede della cooperativa Cortellazzo e il 29 marzo a Goro (FE) nella sede della Provincia.

Prossimo appuntamento in calendario, **martedì 21 maggio 2019** a Venezia (VTP Terminal 103 Marittima Passeggeri), dove il progetto TartaTur sarà presentato come buona prassi di collaborazione.

Aprile
2019

Con “Walk of Peace” oltre 400.000 euro sul territorio per ricordare e promuovere i valori della pace

#grandeguerra
#cooperazione
Interreg 
ITALIA-SLOVENIJA
PROJECT ACRONYM



La visita alla Batteria Vittor Pisani di Cavallino-Treporti con i partner sloveni.

Procede l'attività del progetto Interreg ITA-SLO “Walk of Peace (Sentiero della Pace)”. Nato dalla volontà di contribuire alla commemorazione delle vittime della Prima Guerra Mondiale e promuove i valori della pace e del rispetto, il progetto vuole anche promuovere il turismo culturale delle aree coinvolte nel primo conflitto bellico. Dopo l'incontro di “Kick of Meeting” tenutosi il 6 dicembre dello scorso anno a Kobarid (SLO) e l'incontro operativo del 18 gennaio 2019 con i partner (Regione Veneto, i Comuni

di San Donà di Piave e Cavallino-Treporti, BIM Piave) il progetto "Walk of Peace" è entrato nella sua fase più realizzativa.

Martedì 16 aprile si è tenuto a Cavallino-Treporti, l'incontro di avvio delle attività progettuali che riguardano l'individuazione dei punti di interesse nell'area della Venezia Orientale e che permetteranno al territorio di raccordarsi con l'area slovena e friulana del "sentiero della pace". Vegal inoltre, in base a questa attività di mappatura, dovrà selezionare alcuni luoghi o monumenti da segnalare con apposita cartellonistica.

All'incontro erano presenti i rappresentanti della Regione Veneto, il Comune di Cavallino-Treporti, VeGAL, i partner sloveni di Posoški Razvojni Center (Agenzia di sviluppo della Valle dell'Isonzo) e la Fondazione Poti Miru. Nell'occasione sono state visitati due monumenti, due autentici "gioielli" del sistema difensivo italiano durante la guerra: la Batteria Pisani e la Batteria Amalfi.

VeGAL ha già firmato gli accordi con il Comune di San Donà di Piave e con il BIM e che porteranno sul territorio 300.000 euro per il museo di San Donà di Piave (più eventuali 50.000 euro per il suo allestimento) e 30.000 euro per il parco del BIM (e ulteriori 20.000 per della pulizia dei monumenti ai caduti).

Il prossimo incontro di partenariato si terrà a luglio 2019.

**Maggio
2019**

Interbike II: a giugno sarà attivato il servizio di collegamento bici-barca tra Bibione e Vallevecchia

#itinerari
#cooperazione



I preparativi dell'imbarcazione per il servizio bici-barca.

Procedono frenetiche le attività sul progetto Interbike II che permetteranno di avere finalmente il servizio di collegamento bici-barca da Porto Baseleghe (Bibione) e Vallevecchia (Caorle). Il 9 maggio è stato effettuato il collaudo dell'imbarcazione e nel giro di pochi giorni l'Ispettorato di Porto rilascerà i documenti definitivi per la navigazione.

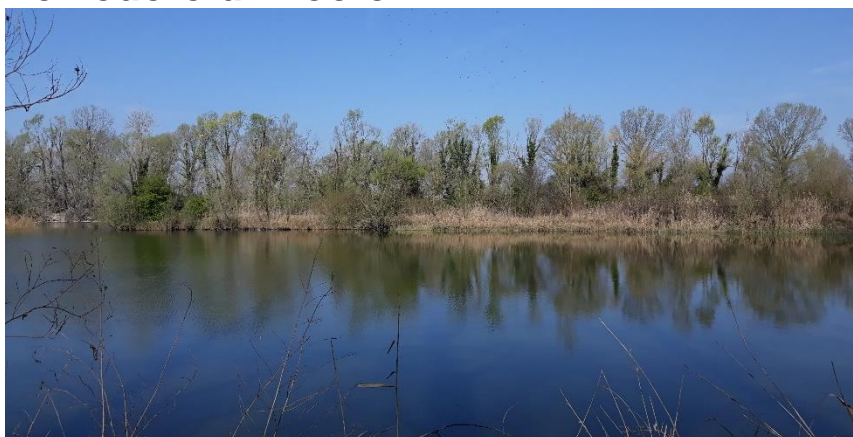
Questa settimana verrà inoltre firmata la convenzione tra VeGAL e il Comune di San Michele al Tagliamento, dopodiché il Comune pubblicherà l'avviso per selezionare l'operatore privato che dovrà gestire il servizio bici-barca tra Bibione e la Brussa. La volontà è quella di poter rendere attivo il servizio a partire dal 1° di giugno.

Si tratta del secondo servizio di collegamento bici-barca dopo quello attivato lo scorso anno sul Tagliamento tra Lignano Sabbiadoro e Bibione, servizio che lo scorso anno con un orario ridotto ha fatto registrare ben 60mila passaggi. Quest'anno il servizio sul Tagliamento verrà potenziato sia nell'orario e sia perché verrà aggiunta una nuova imbarcazione.

Sempre in tema di cicloturismo e nuovi progetti di ospitalità e servizi della Venezia Orientale, segnaliamo l'attivazione di un servizio sperimentale di bici-barca lungo il fiume Lemene sull'asse archeologico "Caorle (Museo del Mare) - Concordia Sagittaria (Parco archeologico) – Portogruaro (Museo Concordiese)".

Marzo 2019 **Progetto di valorizzazione del Bosco Belvedere di Meolo**

#belvedere
#bosco
#meolo



Nella foto, uno scorcio del Bosco Belvedere.

A cura di Francesca Coccon, PhD in Scienze Ambientali

Il primo marzo 2019 è stato siglato un Accordo di programma tra sette Enti ed Istituzioni del territorio del Veneto Orientale: Piave Servizi, Comune di Meolo, Associazione Naturalistica Sandonatese, Cattolica Agricola Soc. Agr. R.L., Bozzolo Verde Soc. Coop. Sociale, VeGAL e Veritas. L'accordo ha come obiettivo la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico e ambientale del Bosco Belvedere di Meolo e degli adiacenti laghetti di Marteggia, cave degli anni 60 oggi dismesse divenute un importante sito di nidificazione per diverse specie ornitiche, alcune delle quali di interesse conservazionistico.

A far da coordinatore all'accordo è Piave Servizi, presente nel Bosco di Meolo con un impianto di depurazione dell'acqua, il cui ruolo è centrale

nel progetto per la promozione e diffusione della conoscenza sul ciclo idrico integrato dell'acqua e sull'importanza di risparmiare e riutilizzare un bene comune tanto prezioso.

Il progetto su cui l'Accordo è basato è articolato in tre fasi, per una durata complessiva di circa tre anni e si avvale, per la valutazione dell'avanzamento delle fasi e delle attività previste, di un Comitato scientifico composto da esperti di settore, coordinati dalla dott.ssa Francesca Coccon, naturalista.

La prima fase del progetto consta di una attività di monitoraggio ambientale, che prevede il coinvolgimento di professionisti di settore, cui farà seguito una attività di divulgazione dei risultati del monitoraggio attraverso seminari, convegni ed eventi pubblici ed una attività di educazione ambientale, con l'organizzazione di visite guidate nel bosco e presso il polo depuratore di Meolo e laboratori didattici nelle scuole. In questa prima fase sarà inoltre sviluppata, in collaborazione con Veritas, una applicazione informatica finalizzata a promuovere la conoscenza sulla biodiversità del bosco in modo strettamente georeferenziato e con diretto riferimento al luogo visitato dall'utente; è infine prevista la realizzazione di un video documentario con richiami alle attività del progetto e alla biodiversità dell'area di studio. I rilevamenti in campo per il monitoraggio ambientale e le altre attività sopra descritte sono iniziate a marzo 2019 e proseguiranno fino a febbraio 2020. Tale fase infatti è, ad oggi, la sola ad essere stata finanziata con un budget di spesa di 26.000 euro di cui il 58% è a carico di Piave Servizi e la restante parte di Veritas (per il 30%) e del Comune di Meolo (per il 12%).

Sulla base dei risultati emersi dalla fase 1 di progetto, qualora vi sia l'interesse da parte degli stakeholder e si trovino adeguati finanziamenti, si potranno avviare gli step successivi previsti dal progetto. Nel dettaglio, la seconda fase progettuale comprenderà delle azioni concrete di conservazione volte ad aumentare la biodiversità del bosco e migliorarne la fruibilità da parte dei visitatori. Tra le azioni previste vi sono ad esempio la realizzazione di piccole zone umide all'interno del Bosco e lo sviluppo di progetti sperimentali per la fitobiodepurazione dell'acqua, la rimozione di piante alloctone di scarso interesse vegetazionale con piantumazione di essenze tipiche del sottobosco, la realizzazione di un sentiero esterno al perimetro della cava dei laghetti di Marteggia in continuità con il percorso naturalistico interno al Bosco Belvedere e di un capanno per l'osservazione dell'avifauna ed il recupero della 'Casa del Bosco' di Meolo e suo impiego in qualità di centro visite. La terza ed ultima fase riguarderà la redazione di buone pratiche per la gestione attiva del Bosco e l'individuazione di specifiche iniziative per la promozione del turismo verde e sostenibile nell'area.

Data la multidisciplinarietà dei temi trattati ed il coinvolgimento di una pluralità di Enti ed Associazioni del territorio, è auspicabile che il protocollo metodologico proposto in questo progetto possa essere applicato ed esportato ad altre realtà con caratteristiche simili, nell'ottica di conservare e valorizzare, anche con significative ricadute economiche, il patrimonio naturalistico-ambientale e paesaggistico residuo del nostro territorio.

BANDI

**Maggio
2019**

Mezzo milione di euro per la promozione del territorio

#itinerari
#turismo rurale
#bandi



Pubblicato da **VeGAL** il nuovo bando del Programma di Sviluppo Locale (PSL) Leader 2014-2020 e relativo al Progetto Chiave "Itinerari", per l'attuazione dell'**Intervento 19.2.1x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali"**.

Il bando, che mette a disposizione dei Comuni una **dotazione finanziaria complessiva di 500.000,00€**, si rivolge in particolare ai **Comuni di Cavallino-Treporti, Concordia Sagittaria, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto**, capofila rispettivamente di 4 progetti promoinformativi per la promozione degli **itinerari GiraLagune, GiraLemene, GiraTagliamento e GiraLivenza**.

Le iniziative possono riguardare l'organizzazione e la partecipazione ad **eventi, fiere, incontri e seminari** con turisti ed operatori e la produzione di **materiali e prodotti informativi, multimediali ed audiovisivi** per promuovere la conoscenza degli itinerari, comunicando le più significative valenze territoriali e gli operatori al servizio del turismo (agriturismi, fattorie didattiche, b&b, country houses, hotel aderenti a club di prodotto, aziende agricole con punti vendita, luoghi storici del commercio, ville venete, ecc.).

I progetti sono stati condivisi tra i Comuni in una serie di incontri tenutisi nei primi mesi del 2019 (11.1.2019, 31.1.2019, 19.2.2019 e 27.2.2019) e con la Regione Veneto e le OGD dell'area in un seminario tenutosi il 5.3.2019 ed approvati infine dai Consigli comunali dei Comuni interessati dal PSL 2014/20. Infine, il Consiglio di Amministrazione di VeGAL, nella seduta dell'**8 maggio 2019**, ha approvato la **convenzione tra VeGAL e i Comuni di Cavallino-Treporti, Concordia Sagittaria, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto**.

L'istruttoria da parte di Avepa si concluderà entro giugno 2019. Per l'attuazione successiva i Comuni avranno a disposizione due anni, ossia fino all'**estate 2021**.

Giugno
2019

Mezzo milione di euro da destinare alle attività extra-agricole

PSL
#progetti
#bandi
#extraagricole



Una delle presentazioni del bando 6.4.2 nel territorio della Venezia Orientale. Qui, a Jesolo, ospiti della Confcommercio locale.

Publicato da **VeGAL** il nuovo bando del Programma di Sviluppo Locale (PSL) Leader 2014-2020 e relativo al Progetto Chiave Itinerari, per l'attuazione dell'**Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali"**.

Il bando mette a disposizione dei potenziali beneficiari (microimprese e piccole imprese, artigianali e turistiche, persone fisiche) una **dotazione finanziaria complessiva di 552.840,83€**.

Gli **investimenti ammissibili** (con una spesa ammissibile compresa tra i 15mila e i 140mila euro) possono riguardare, a titolo esemplificativo, la ristrutturazione e l'ammodernamento di beni immobili, la sistemazione delle aree esterne, l'acquisto di macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti, licenze e molto altro.

Molte le iniziative imprenditoriali che potrebbero essere finanziate: B&B, locande di fiume, bacari fluviali, osterie, locali storici, alberghi diffusi, bike hotel, attività artigianali e della moda.

Il bando, presentato al pubblico in un seminario organizzato da VeGAL presso la sua sede a Portogruaro martedì 5 marzo, è stato pubblicato sul BUR Veneto venerdì 8 marzo 2019.

Le domande di finanziamento potranno essere presentate ad Avepa sino al **6 giugno 2019**. Il testo integrale del bando è scaricabile on line dal sito internet di VeGAL (www.vegal.net).

Si tratta della **terza pubblicazione di questo bando**, che nelle prime due edizioni ha permesso di finanziare alcune significative realtà dei comparti dell'artigianato, del commercio e del turismo.

Marzo 2019 **1,5 milioni di euro per gli agricoltori della Venezia Orientale**

PSL
#progetti #bandi
#agricoltori



Un momento della presentazione pubblica del bando alle aziende agricole. Portogruaro, 6 marzo 2019

Presentati mercoledì 6 marzo 2019, nella sede VeGAL di Portogruaro, i tre bandi rivolti agli agricoltori, relativi agli **interventi 4.1.1** “Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell’azienda agricola” e **6.4.1** “**Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole**”, suddiviso nei due **Progetti Chiave** “Itinerari” e “Parco Alimentare”.

Nell’occasione si sono tenuti anche i percorsi informativi sui Progetti Chiave “Itinerari” e “Parco Alimentare”, nell’ambito dei quali sono intervenuti l’ing. **Roberto Drigo**, con un intervento sull’iniziativa in corso di realizzazione da parte di **Genagricola** dal titolo “Ca’ Corniani: il restauro di un borgo agricolo lungo l’itinerario GiraLivenza”, e **Riccardo Lotto** della **Fattoria Grimana** di Montegalda in provincia di Vicenza, che ha parlato della sua esperienza di operatore agriturismo nell’ambito del **Sentiero Roi-Fogazzaro**.

L’ammontare complessivo dell’investimento dei tre bandi pubblicati da VeGAL è di **1.488.942,11€**. L’obiettivo, a seconda del tipo di intervento, è quello di stimolare lo sviluppo e l’innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi delle zone rurali locali e sostenere il turismo sostenibile per quelle imprese che offrono servizi lungo gli itinerari.

I destinatari sono gli agricoltori, le cooperative agricole e gli imprenditori agricoli. Per questa tipologia di bandi, la presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti dovrà avvenire **entro il 6 giugno 2019**, secondo le modalità previste dai bandi scaricabili on line dal sito internet di VeGAL (www.vegal.net).

Anche per questi bandi si tratta della **terza pubblicazione di questi bandi**, che nelle prime due edizioni hanno permesso di finanziare alcune significative realtà del settore primario.

Anteprima **5 nuove opere dei Comuni lungo gli itinerari**

#prossimibandi
#bandiregia



Nell'ambito del Progetto Chiave "Itinerari" del PSL 2014/20, nel 2018 sono stati finanziati 12 progetti presentati da Comuni nel territorio del PSL "Punti Superfici Linee" 2014-20: tali progetti, in corso di attuazione, si concluderanno entro marzo 2020.

Al fine di migliorare la fruibilità degli **Itinerari GiraLagune, GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento**, nel 2018 è stato avviato l'iter per integrare le 12 progettualità già in corso di attuazione, con **5 nuovi progetti "a regia" promossi dai Comuni di Caorle, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto**; tali Comuni, secondo le procedure previste dal bando approvato con delibera del CdA di VeGAL n. 41 del 10 aprile 2019 - relativo all'intervento 7.5.1 e che stanziava **414.000€** - potranno presentare i progetti definitivi entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURV.

Si tratta in particolare dei seguenti progetti:

- **valorizzazione degli itinerari GiraLivenza, GiraLemene e GiraLagune (Comune di Caorle);**
- **messa in sicurezza GiraTagliamento ad Alvisopoli (Comune di Fossalta di Portogruaro);**
- **recupero ex-portineria Villa Comunale (Comune di Portogruaro);**
- **allestimento esterno faro di Bibione e aree di sosta (Comune San Michele al Tagliamento);**
- **pontile sulla Livenza e pista ciclopedonale (Comune di Torre di Mosto).**

L'iniziativa si inserisce, in particolare, al **progetto chiave "Itinerari"** attivato nell'intento di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli d'interesse" (le lagune, il paesaggio della bonifica, i centri storici, i boschi, i manufatti di maggior pregio e valore storico-testimoniale) lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione creando un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali.

Il bando (relativo alla misura 7.5.1 del PSL 2014/20) sarà presentato in un seminario organizzato da VeGAL c/o la propria sede di Via Cimetta, 1 a Portogruaro, **martedì 21 maggio 2019, dalle ore 9:30 alle ore 13:00.**

Nell'occasione verrà presentato anche lo stato di avanzamento degli altri **12 progetti finanziati da VeGAL ai Comuni**: riqualificazione di Molini di Stalis (Comune di Gruaro); messa in sicurezza GiraLivenza (Comune di Ceggia); messa in sicurezza GiraLagune (Comune di Eraclea); messa in sicurezza GiraLivenza e pontili/approdi (Comune di Torre di Mosto); messa in sicurezza GiraLagune sul Sile (Comune di Jesolo); messa in sicurezza GiraLagune sul Sile (Comune di Cavallino-Treporti); piazzole di sosta lungo il GiraTagliamento e sala espositiva nel faro (Comune di San Michele al Tagliamento); ponte della provincia, aree di sosta e infopoint (Comune di San Stino di Livenza); riqualificazione della Villa

Comunale (Comune di Portogruaro); recupero ex-molino (Comune di Cinto Caomaggiore); recupero ex-latteria (Comune di Annone Veneto); recupero ex-latteria (Comune di Pramaggiore).

Anteprima **Formazione, filiere e paesaggio: 3 nuovi bandi del PSL al via**

#prossimi bandi



Nella seduta del Consiglio di Amministrazione di VeGAL del 10.4.2019 sono stati approvati **due nuovi Bandi relativi alle misure 1.2.1 e 16.4.1, nell'ambito del PSL "Punti Superfici Linee" 2014-20.**

Il primo bando, **misura 1.2.1 "Sostegno ad attività informative e azioni di informazione"** mette a disposizione dei potenziali beneficiari (**organismi di formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua**) una dotazione di **36.400€** per finanziare azioni formative e dimostrative (**incontri, seminari, workshop e forum**) da rivolgere ad **imprenditori agricoli**, loro coadiuvanti e partecipi familiari, dipendenti agricoli o ad operatori economici rappresentati da **PMI operanti in zone rurali**.

Il secondo bando, relativo alla **misura 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte"**, mette a disposizione dei potenziali beneficiari (**gruppi di cooperazione tra imprese agricole attive nel settore della produzione primaria, imprese di trasformazione e commercializzazione, imprese di servizi di ristorazione e associazioni dei consumatori**) una dotazione di **80.500,00€** per finanziare progetti di filiera corata che coinvolgano non più di un intermediario tra agricoltore e consumatore.

Nella stessa seduta del Consiglio di Amministrazione di VeGAL è stata inoltre approvata un'ulteriore proposta di bando (attualmente in fase di istruttoria da parte di Regione Veneto e Avepa), relativa alla **misura 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale"**, che stanzerà 100.000€ per progetti con finalità agro-climatica e paesaggistica.

Per la presentazione dei bandi il **22 maggio 2019 dalle ore 10:00 alle ore 13:00** nella sede di VeGAL a Portogruaro verrà organizzato un incontro di presentazione dei nuovi bandi, nel corso del quale verranno presentati i progetti finanziati nella precedente apertura di questi bandi nel 2018: 2 progetti inerenti azioni informative/formative e dimostrative (intervento 1.2.1), 1 progetto per lo sviluppo di filiere corte (intervento 16.4.1) e 2 progetti collettivi a carattere ambientale (intervento 16.5.1), nell'ambito del Progetti Chiave "Itinerari" e "Parco Alimentare":

- Il turismo fluviale (**Anapia, Sandro Montagner**);
- Attività informativa per lo sviluppo locale (**Impresa verde, Paolo Capuzzo**);
- Una filiera corta dei prodotti del Lemene (**Az. Agr. Ziliotto, Paolo Ziliotto**);
- Il Parco delle terre dell'acqua (**Comune di Cinto Caomaggiore, Luca Pellegrini**);

- Paesaggi lungo la rotta della mercanzia tra Venezia e Portogruaro (Ca' Foscari, Francesco Vallerani).

Anteprima

#prossimi bandi



Al via 9 nuovi bandi del FLAG Veneziano: 827.500 euro a disposizione per il settore della pesca

Approvati dalla Regione Veneto, con nota prot. 0178196 del 7.5.2019 della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, 9 bandi che entro il mese di maggio 2019 VeGAL pubblicherà, in qualità di ente capofila del FLAG Veneziano.

I bandi, elaborati dal FLAG a fine 2018, hanno ottenuto il definitivo via libera, dopo una serie di verifiche ed aggiornamenti introdotti alla luce delle nuove normative nazionali e comunitarie in particolare in merito agli aiuti di stato.

Si tratta dei bandi relativi alle azioni 2, 3, 5, 6, 7 (sub-azioni 1 e 2) e 9 (sub-azioni 1,2 e 3) del Piano di Azione locale del FLAG Veneziano:

- Azione 2: "Riqualificazione degli ambienti vallivi" (dotazione: 100.000€);
- Azione 3: "Valorizzazione della maricoltura e incentivo ai processi di innovazione (120.000€);
- Azione 5: "Gestione dello spazio marittimo a tutela delle risorse" (100.000€);
- Azione 6: "Pianificazione e gestione in relazione alla realizzazione di interventi infrastrutturali" (117.500€);
- Azione 7.1: "Tutela delle principali risorse target della fascia costiera" (90.000€);
- Azione 7.2: "Ridurre/gestire la produzione di rifiuti da attività di acquacoltura e pesca in ambiente marino" (90.000€);
- Azione 9.1: "Potenziare e sviluppare la sinergia tra la pesca e acquacoltura con il turismo fluviale" (70.000€);
- Azione 9.2: "Integrare il settore pesca con le altre realtà produttive del territorio" (70.000€);
- Azione 9.3: "Adeguamento strutture ittiturismo e pescaturismo" (120.000€).

A breve si terranno una serie di eventi di presentazione dei bandi.

ATTIVITÀ

Maggio
2019

#fotografia
#arte
#impresa



Premiate le foto vincitrici del II^ Concorso fotografico "Veneto Orientale: un racconto presente"

Si è conclusa ad aprile 2019, con la premiazione dei vincitori, la **seconda edizione del concorso fotografico "Veneto Orientale: un racconto Presente"**.

La commissione composta da **Lorenza Stroppa** (Ediciclo Editore), dal Vicepresidente di VeGAL **Giampietro Orlandi** e dal fotografo **Marco Maria Zanin**, ha infatti definitivamente selezionato le foto vincitrici che meglio delle altre sono riuscite a raccontare le specificità del paesaggio del Veneto Orientale, un territorio costituito di legami affettivi e memorie che si instaurano tra paesaggio, i suoi elementi e i propri abitanti.

Il concorso si inserisce nelle attività di comunicazione del Programma di Sviluppo Locale Leader 2014/2020 "Punti, Superfici e Linee" gestito da **VeGAL**, volte a favorire la diffusione della strategia di sviluppo presso gli attori locali e dare informazione sui progetti che il PSL finanzia (rivolti in particolare al target "giovani" e "imprese") e del loro impatto sull'evoluzione del territorio in termini di crescita economica e sociale e sviluppo dell'occupazione.

L'edizione 2018 si è contraddistinta per la significativa e qualificata partecipazione. **17 i partecipanti**, quasi tutti provenienti dalla Venezia Orientale (5 dalle aree confinanti); 48 anni l'età media: **dai 17 anni del partecipante più giovane, agli 80 del più anziano; 78 le foto inviate, scattate su 11 territori comunali** dell'area composta da 16 (Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto e Torre di Mosto). **Caorle il territorio con più scatti (13), seguita da Cavallino-Treporti (10), terza posizione ex aequo per Concordia Sagittaria e San Stino di Livenza (9 scatti).**

I vincitori saranno premiati in occasione di un evento pubblico che si terrà tra la fine di maggio e i primi di giugno, nel quale sarà presentato anche il volume realizzato in collaborazione con Ediciclo Editore e che rientra nelle attività di Comunicazione del PSL.

Di seguito le immagini selezionate e le motivazioni espresse dalla Commissione.



1° classificato: Michele De Donno con "faro di Punta Sabbioni" - Per essere riuscito attraverso un interessante uso della luce e dei colori, oltre che attraverso composizioni dell'immagine inusuali, a tradurre la vastità e l'atemporalità del paesaggio del Veneto orientale tra acqua e cielo, tra la forza della natura e la forza della presenza dell'uomo.



2° classificato: Dino Sutto con "Dalle rovine n.1" - Per la bella interpretazione delle case in rovina, quasi un richiamo ad un "capriccio" settecentesco.



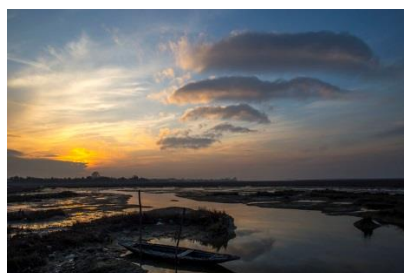
3° classificato: Luca Lucchetta con "Attesa" - Per essere riuscito ad andare oltre i cliché della bellezza del paesaggio ed evidenziarne anche gli elementi di disarmonia, che la fotografia ha il compito di portare sempre all'attenzione per un'approfondita analisi del territorio e una sua gestione lungimirante.



Menzione speciale **“punto”** (foto a sinistra): Lorenzo Zanardo con **“Ruggine di un colorato passato”** - Per l'interpretazione di un luogo-punto che attraversa linee, per unire superfici



Menzione speciale **“copertina”** (foto sopra): Lorenza Cancian con **“Laguna Lio Piccolo”** - Per aver interpretato in un unico scatto il paesaggio e i suoi elementi fondanti, con un sapiente uso della luce e del colore



Menzione speciale **“superficie”**(sopra): Italo Candoni con **“Peacefull”** - Per l'unione delle superfici



Menzione speciale **“linea”** (sopra): Giuseppe Ave con **“Sport e natura”** - Per aver colto una fruizione lineare, contemporanea e collettiva

Giugno
2019

**Al via la consultazione per il periodo
2021/27**

#agricoltura



Si è chiusa **giovedì 31 gennaio 2019** la consultazione on-line aperta alle rappresentanze del Partenariato generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale del Veneto con lo scopo di definire e condividere le priorità strategiche attraverso le quali orientare le dinamiche di sviluppo del sistema agricolo e rurale veneto nel medio periodo, nel contesto delle prospettive delineate per la **Politica Agricola Comune (PAC) 2021/27** e in riferimento al programma di governo della **Regione Veneto**.

123 partner, dei 313 invitati alla consultazione, hanno completato il questionario indicando quali siano le sfide più importanti per l'agricoltura e le foreste del Veneto e le sue zone rurali. Non solo, ma anche quali siano gli strumenti dell'attuale politica agricola ritenuti più adeguati per

affrontare tali sfide, se siano ancora importanti i fabbisogni previsti dal PSR 2014-2020 e infine quali siano le opzioni strategiche che la Regione Veneto dovrebbe perseguire nell'immediato e nel medio periodo.

Le sfide più importanti per l'agricoltura e le foreste del Veneto e le sue zone rurali sono risultate: la **mitigazione delle pressioni sull'ambiente e sulle risorse naturali**; il **contrasto al cambiamento climatico**; la garanzia di un equo **tenore di vita per gli agricoltori**.

Di fronte a queste sfide i partner che hanno completato il questionario hanno individuato in particolare tre strumenti come i più adeguati dell'attuale politica agricola per affrontare tali sfide e sono: il **sostegno alle azioni a favore dello sviluppo rurale, dell'ambiente e del clima**; il sostegno agli investimenti di sviluppo rurale destinati al **capitale umano e fisico**; il sostegno all'integrazione nelle **organizzazioni di produttori**.

Gli ambiti strategici prioritari sono risultati l'**innovazione**, la **competitività**, la **sostenibilità**, lo **sviluppo locale e le foreste**.

Le priorità strategiche saranno valutate, analizzate ed illustrate nel corso del **Convegno conclusivo della Conferenza Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale**, previsto per il **7 giugno 2019**.

A questo importante processo di consultazione hanno partecipato anche i 9 GAL del Veneto, in particolare puntando sull'innovazione e l'integrazione delle politiche settoriali in funzione di una prospettiva di sviluppo territoriale e sulla tutela e valorizzazione, sia in chiave identitaria delle comunità, che socio-economica.

Febbraio
2019

Concessa dalla Regione una premialità per il raggiungimento degli obiettivi 2018

#dotazione PSL

Concessa a **VeGAL** dalla Regione Veneto una premialità di 70.000,00€ a seguito del raggiungimento degli obiettivi di spesa al 31.12.2018 sul PSL 2014/20.



Con nota prot. 0082613 del 27/2/2019 la **Regione Veneto** ha infatti comunicato ai GAL che, con DGR n. 162 del 22.2.2019, ha approvato l'adeguamento del quadro finanziario relativo alla dotazione dei PSL dei GAL, tenendo conto della verifica (effettuata con DDR n.13 del 28.01.2019) degli obiettivi di spesa intermedi previsti dalla DGR n. 1214/2015 e raggiunti da VEGAL.

E' stata quindi confermata l'assegnazione definitiva e, quindi, la possibilità di utilizzo immediato, della quota finora non disponibile ("**riserva di efficacia**") pari a **549.000,00 euro per VEGAL**.

Inoltre, nei confronti dei soli PSL che hanno raggiunto il target intermedio di spesa al 31.12.2018, sono state applicate le disposizioni previste dal bando per la Misura 19 in materia di "premierità", approvando - sulla base delle risorse disponibili nell'ambito del PSR - l'assegnazione di complessivi 800.000,00 euro, ed in particolare di una "**quota di**

premialità”, pari a 70.000 euro, a favore dei PSL che hanno conseguito l'obiettivo di spesa, tra i quali rientra VEGAL.

Il **Presidente di VeGAL Domenico Favro** ha annunciato l'importante risultato ottenuto, nel corso dell'Assemblea dei soci di VeGAL del 2 maggio 2019, segnalando in particolare che il risultato è stato ottenuto grazie alla collaborazione nell'attuazione dei progetti finanziati da VeGAL da parte dei **beneficiari privati, aziende agricole ed extragricole**.

Maggio 2019 **Approvazione unanime per il bilancio 2018 di VeGAL**

VeGAL
#assemblea
#bilancio

VeGAL



Il Presidente di VeGAL Domenico Favro espone all'Assemblea dei Soci la relazione sul bilancio 2018 dell'Ente

Si è tenuta il 2 maggio 2019 l'Assemblea dei Soci di VeGAL per il consueto appuntamento annuale di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente (il 2018). Unanime l'apprezzamento ricevuto dagli associati sulla proposta di bilancio, predisposta dal **Consiglio di Amministrazione guidato dal Presidente Domenico Favro** ed approvato lo scorso 10 aprile 2019. Il bilancio si è chiuso con un totale di oneri di 676.370,67 euro ed un risultato di esercizio positivo di euro 291,57, inclusivo di un significativo accantonamento al Fondo sviluppo progettualità ed investimenti di 40.000,00€, accantonamento che permetterà di investire in progettualità 2014/20 e di preparare opportunamente il periodo 2021/27 in fase di avvio.

L'occasione assembleare ha permesso inoltre di fornire un aggiornamento sulle attività svolte nel 2018 e sulle attività in corso nel primo quadrimestre 2019 e previste nel corrente anno. Il Presidente Favro ha in particolare ringraziato la **Presidente della Conferenza dei Sindaci Loretta Aliprandi** e gli **assessori regionali Giuseppe Pan e Gianluca Forcolin** per la collaborazione istituzionale e i **dirigenti regionali Franco Contarin e Gianluca Fregolent** per l'attuazione del PSR e del PO FEAMP.

Nel dibattito la parte pubblica del partenariato si è soffermata in particolare sui progetti promoinformativi in fase di presentazione da parte dei Comuni di Cavallino -Treporti, Concordia Sagittaria, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto, per la promozione rispettivamente degli itinerari GiraLagune, GiraLemene, GiraTagliamento e GiraLivenza. I Comuni, preso atto delle difficoltà riscontrate nel percorso di definizione dei progetti che hanno richiesto la concessione di una proroga ai termini del bando, hanno assunto l'impegno a rispettare le prossime scadenze e preso atto del notevole impegno profuso da VeGAL e a livello territoriale nell'assicurare una visione sovracomunale agli obiettivi prefissati nel PSL di VeGAL.

Presenti all'Assemblea numerosi Sindaci, alcuni dei quali, giunti alla scadenza del mandato elettivo, hanno colto l'occasione per ringraziare i colleghi e VeGAL per le numerose collaborazioni avviate, valutando più che positivamente l'esperienza maturata in seno al partenariato.